



REGIONE BASILICATA



ARCIDIOCESI DI
POTENZA
MURO LUCANO
MARSICO NUOVO



CONCATTEDRALE
SAN GIORGIO
MARTIRE



VAL D'AGRI
MELANDRO
SAURO
CAMASTRA



“Lavori di Manutenzione Straordinaria della Concattedrale di San Giorgio Martire in Marsico Nuovo”

CUP: J33F22000240002

Allegato

12

SCHEMA DI CONTRATTO

Committente:

Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo

Redatto da:

Progettisti:

*Arch. Michela Aulicino
Ing. Gerardo Cesarano*

R.U.P.

Ing. Gianluca Loperte

Date

Gennaio 2025

(ente)

CONTRATTO DI APPALTO PER (breve descrizione, luogo e oggetto)

TRA

(ente) con sede legale in in persona del C.F. domiciliato per la sua carica a , presso la sede del/della (ente), autorizzato ai sensi di ad impegnare legalmente e formalmente (ente) per il presente atto, di seguito ente committente

E

(impresa, RTI, consorzio), con sede legale in , Partita IVA (C.F.) , nella persona di nato a il , C.F. nella sua qualità di giusta procura rilasciata in data rep. n. autenticata nella firma dal dott. , Notaio in , allegata in originale al presente atto, di seguito affidatario o impresa.

PREMESSO CHE

1. in data è stato pubblicato il bando di gara/ è stata notificata la lettera d'invito per l'aggiudicazione dell'appalto di (tipo di appalto) di con procedura (tipo di procedura seguita) seguendo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del solo prezzo/del prezzo e della qualità/della sola qualità con corrispettivo da stipulare (a corpo/ a misura/ parte a corpo e parte a misura);
2. alla gara di cui sopra è stato attribuito il codice identificativo gara (CIG) ;
3. in seguito all'espletamento della gara d'appalto per di cui sopra l'impresa è risultata vincitrice e di conseguenza con (provvedimento dell'ente) del (allegato) le è stato aggiudicato l'appalto di (tipo di appalto) per l'importo complessivo di IVA esclusa;

(se l'importo complessivo dell'appalto è superiore a 40.000 €):

4. l'impresa ha costituito la garanzia definitiva per un importo di € sotto forma di cauzione costituita in data (precisare se costituita in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli di debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, come previsto dall'art. 106 co. 2 del D.lgs. 36/2023 richiamato dall'art. 117 co.1 del D.lgs.

36/2023 o di fideiussione (precisare se bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari, ex articolo 106 del D.lgs. 36/2023 emessa in data dalla Società (Allegato);

(se sono terminate verifiche sui requisiti di partecipazione in capo all'aggiudicatario e l'aggiudicazione definitiva è stata dichiarata efficace)

5. in data prot. n. è stata inviata l'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione ed è quindi decorso il termine dilatorio di cui all'articolo 39 della LP n. 16/2015 (ovvero che il termine dilatorio di cui all'art. 39 della LP n. 16/2015 non si applica poiché si versa in una delle ipotesi di cui all'art. 39 co. 2 LP n. 16/2015) e dopo l'espletamento della verifica del possesso dei prescritti requisiti ai sensi dell'art. 17 co.5 del D.lgs. 36/2023 l'aggiudicazione è divenuta efficace;

(se l'importo complessivo dell'appalto è inferiore a 150.000 € e la S.A. si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 32 L.P. 16/2015 del controllo a campione delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di partecipazione)

6. in data prot. n. è stata inviata l'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione ed è decorso il termine dilatorio di cui all'articolo 39 della LP n. 16/2015 e l'ente si avvale della facoltà di cui all'art. 32 L.P. 16/2015

oppure

il termine dilatorio di cui all'art. 39 della LP n. 16/2015 non si applica poiché si versa in una delle ipotesi di cui all'art. 39 co. 2 LP n. 16/2015 e l'ente si avvale della facoltà di cui all'art. 32 L.P. 16/2015;

(Anticipazione del prezzo - nel caso in cui la procedura di gara sia stata pubblicata prima dell'entrata in vigore della L.P. 3/2020 (ovvero prima del 17/04/2020) ma il contratto sia stato stipulato successivamente, sarà possibile riconoscere una percentuale maggiore nel contratto rispetto a quella prevista nella documentazione di gara, ovvero pari al 20%)

(Anticipazione del prezzo: a partire dal 1 luglio 2023 con i documenti di gara può essere previsto un incremento dell'anticipazione del prezzo fino al 30 per cento)

7. ai sensi dell'art. 19 della L.P. 3/2020 l'ente committente riconosce all'affidatario un importo a titolo di anticipazione del prezzo pari al % dell'importo contrattuale.
8. Ai sensi dell'art. 49 comma 3/quarter della L.P. e dell'art. 125 comma 1 del D.lgs. 36/2023 con i documenti di gara può essere previsto un incremento dell'anticipazione del prezzo fino al 30 per cento.

Antimafia

Ipotesi A

(contratti superiori a 150.000 € e inferiori a soglia UE - quando sono decorsi 30 giorni e la stazione appaltante procede anche in assenza della comunicazione antimafia, inserendo apposita condizione risolutiva (art. 88, comma 4bis, D.lgs. 159/2011, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89, D.lgs. 159/2011)

9. il presente contratto viene stipulato in assenza della comunicazione antimafia, in quanto il termine di cui all'articolo 88, comma 4 del D.lgs. 159/2011 è decorso. Qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 del decreto legislativo citato, l' (ente) recederà dal contratto;

Ipotesi B

(contratti superiori a soglia UE - quando sono decorsi 30 giorni e la stazione appaltante procede anche in assenza dell'informazione antimafia, inserendo apposita condizione risolutiva (art. 92, comma 3, D.lgs. 159/2011)

il presente contratto viene stipulato in assenza dell'informazione antimafia, in quanto il termine di cui all'articolo 92, comma 2, primo periodo del D.lgs. 159/2011 è decorso. Qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 e un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4 del decreto legislativo citato, l' (ente) recederà dal contratto;

Ipotesi C

(in caso di URGENZA - contratti superiori a 150.000 € e inferiori a soglia UE - la stazione appaltante procede immediatamente anche in assenza della comunicazione antimafia, inserendo apposita condizione risolutiva (previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89, D.lgs. 159/2011)

per ragioni di urgenza, il presente contratto viene stipulato in assenza della comunicazione antimafia, e prima che sia decorso il termine di cui all'articolo 88 del D.lgs. 159/2011. Qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 del decreto legislativo citato, l' (ente) recederà dal contratto;

Ipotesi D

(in caso di URGENZA - contratti superiori a soglia UE - la stazione appaltante procede immediatamente anche in assenza dell'informazione antimafia (art. 92, comma 3, D.lgs. 159/2011)

per ragioni di urgenza, il presente contratto viene stipulato in assenza dell'informazione antimafia e prima che sia decorso il termine di cui all'articolo 92, comma 2, primo periodo, del D.lgs. 159/2011. Qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 e un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4 del decreto legislativo citato, l' (ente) recederà dal contratto;

Ipotesi E

(non è richiesta documentazione antimafia)

non deve essere acquisita la documentazione antimafia ai sensi dell'articolo 83, comma 3 del D.lgs. 159/2011, dato che il valore del presente contratto è inferiore a € 150.000,00;

Ipotesi F

(iscrizione alla "white list" dell'affidatario ovvero quando quest'ultimo ha presentato domanda di inserimento nella "white list", ma non è ancora stato inserito - la stazione appaltante può procedere alla consultazione della Banca Dati, da cui decorrono i 30 giorni di silenzio-assenso (art. 92, d.lgs. 159/2011), al termine dei quali l'affidatario, anche se non ha ancora ricevuto la certificazione antimafia, potrà comunque sottoscrivere il contratto)

ai sensi dell'art. 1, comma 52-bis, l. 190/2012 non deve essere acquisita la documentazione antimafia, dato che l'impresa risulta iscritta / ha presentato istanza di iscrizione nell'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura/Commissariato del Governo di ;

Ipotesi G

(informativa provvisoria ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020)

è stata ottenuta l'informativa provvisoria (liberatoria)... ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020).

Tutto ciò premesso e formante parte integrante del presente contratto le parti convergono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto del contratto

L'ente committente concede all'affidatario che accetta senza riserva alcuna, l'appalto di _____ in base all'aggiudicazione della gara d'appalto _____ avvenuta in data _____.

L'affidatario si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e si assume la responsabilità per un corretto, esaustivo e completo svolgimento delle prestazioni.

Articolo 2 – Disposizioni regolatrici del contratto

L'appalto viene concesso dall'ente committente ed accettato dall'affidatario sotto l'osservanza piena ed assoluta delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti che le parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente e che si richiamano a formarne parte integrante:

- capitolato speciale d'appalto/**schema di contratto parte generale e speciale**;
- disciplinare di gara/**lettera d'invito**
- verbale di procedura di gara, del _____, con relativi allegati;
- **offerta tecnica** (per gare a prezzo/qualità altrimenti cancellare);
- offerta economica;
- _____ :

Tutti i suddetti documenti, visionati e già controfirmati dalle parti per integrale accettazione, rimangono depositati in atti e sono parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegati.

Articolo 3 – Ammontare dell'appalto – termini di pagamento

Il corrispettivo dovuto dall'ente committente all'affidatario per il pieno e perfetto adempimento del contratto, comprensivo degli oneri per la sicurezza, è fissato in € _____, oltre IVA nella misura di legge.

I termini di pagamento sono indicati dettagliatamente nel capitolato speciale d'appalto /schema di contratto parte speciale (o specificati nel modo seguente _____).

Articolo 4 – Durata - tempo utile per l'ultimazione della prestazione – penali – termini per il certificato di regolare esecuzione/verifica di conformità della prestazione – sospensione dell'esecuzione del contratto

Il presente contratto spiega i suoi effetti dalla data dell'apposizione dell'ultima firma digitale sul contratto.

I termini per l'ultimazione della prestazione, per la redazione del conto finale e per il rilascio del certificato di **regolare esecuzione /verifica di conformità** delle prestazioni, l'entità della penale giornaliera per la ritardata ultimazione della prestazione e la disciplina sulla sospensione dell'esecuzione del contratto, sono indicati dettagliatamente **nel capitolato**

speciale d'appalto/schema di contratto parte generale o speciale (o specificati nel modo seguente).

Articolo 5 – Obblighi dell'affidatario nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

L'affidatario dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti C.C.N.L. e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti medesimi.

L'affidatario si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, fiscale, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto disposto dall'articolo 11 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 119 comma 7 del medesimo D.lgs.

Articolo 6 – Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione, come disposto dall'articolo 119 co.1 secondo periodo del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 7 - Subappalto

Ipotesi A

Il subappalto non è ammesso non avendo l'impresa dichiarato in sede di gara di voler subappaltare quote di appalto.

Ipotesi B

In relazione alla dichiarazione presentata nella procedura per l'affidamento dall'impresa circa le quote della prestazione da subappaltare, indicate in , la stazione appaltante dichiara che il subappalto sarà autorizzato sussistendone le condizioni, entro i limiti e con l'osservanza delle modalità stabilite dall'articolo 119 del D.lgs. 36/2023, sulla base della disapplicazione del limite al subappalto per ciò che riguarda la categoria prevalente, ferma restando, ai sensi dell'articolo 119 co. 1 del D.lgs. 36/2023, l'inammissibilità del subappalto dell'importo complessivo del contratto, nonché di quanto prescritto nella documentazione progettuale/nel capitolato speciale d'appalto/in altra documentazione a corredo.

Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del D.lgs. 36/2023 l'Amministrazione ha indicato nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto che, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela

delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Ai sensi dell'art. 119 comma 12 del D.lgs. 36/2023, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello garantito dall'appaltatore, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale dell'appaltatore.

Articolo 8 – Revisione prezzi

Fatto salvo quanto contrariamente stabilito nel capitolato speciale parte II /schema di contratto parte speciale non si procede alla revisione dei prezzi e non si applica il comma 1 dell'articolo 1664 del Codice Civile/ in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), si applica la clausola di revisione prezzi prevista dall'art. 29 del DL n. 4/2022.

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023 si procede alla revisione dei prezzi.

La clausola di revisione dei prezzi non apporta modifiche che alterino la natura generale del contratto, si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT

Articolo 9 - Clausola di rinegoziazione

Ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2023 se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali. Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'esecutore a valere sulle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevidi e accantonamenti e, se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta. Nell'ambito delle risorse individuate come

sopra, la rinegoziazione si limita al ripristino dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento, quale risultante dal bando e dal provvedimento di aggiudicazione, senza alterarne la sostanza economica. Se le circostanze sopravvenute di cui sopra rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono l'inserimento nel contratto di clausole di rinegoziazione, dandone pubblicità nel bando o nell'avviso di indizione della gara, specie quando il contratto risulta particolarmente esposto per la sua durata, per il contesto economico di riferimento o per altre circostanze, al rischio delle interferenze da sopravvenienze. In applicazione del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale si applicano le disposizioni di cui agli articoli 60 e 120.

Articolo 10 – Responsabilità verso terzi

L'affidatario è direttamente responsabile di tutti i danni ed inconvenienti di qualsiasi natura che si dovessero verificare tanto alle persone ed alle cose dell'ente committente, quanto a terzi, nel corso dell'esecuzione della prestazione qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia od infortuni, esso deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a ricompensi, obbligandosi altresì a sollevare e tenere indenne l'ente committente da ogni pretesa di danni contro di essa eventualmente rivolta da terzi.

A tal riguardo l'affidatario ha stipulato apposita polizza assicurativa n. _____ in data _____ rilasciata da _____, per rischi di esecuzione delle attività oggetto del presente contratto. L'impresa sarà comunque tenuta a risarcire i danni eccedenti il predetto massimale.

Articolo 11 – Domicilio dell'affidatario

Ipotesi A

(se la ditta ha "sede" nello stesso Comune dell'ente committente)

A tutti gli effetti del presente contratto l'affidatario elegge domicilio presso la sede dell'impresa e dichiara che _____ nato a _____ il _____ e domiciliato / residente a _____, via _____ in funzione di _____, rappresenterà l'impresa nell'esecuzione del contratto.

Ipotesi B

(se la ditta non ha "sede" nel Comune dell'ente committente)

Agli effetti del presente contratto l'affidatario elegge domicilio presso _____ in _____, via _____, obbligandosi di informare _____, di ogni variazione. In difetto il suddetto domicilio si intende fin d'ora eletto presso la sede dell'ente committente. L'affidatario dichiara che

nato a il e domiciliato / residente a , via in funzione di ,
rappresenterà l'impresa nell'esecuzione del contratto.

Articolo 12 – Ulteriori obblighi dell'affidatario

L'affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'ente committente ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese affidatarie del subappalto.

L'affidatario si assume, inoltre, l'onere di comunicare ogni variazione dei requisiti ai sensi dell'articolo 96 comma 12 D.Lgs. 36/2023.

Articolo 13 – Normativa e disposizioni di riferimento

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto e dalla richiamata documentazione si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto/schema di contratto parte generale e speciale, nel Codice dei contratti approvato con D.lgs. n. 36/2023 e nei suoi Allegati e nella L.P. n. 16/2015, nonché a tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di esecuzione di opere pubbliche.

Articolo 14 – Trattamento dei dati personali

L'affidatario dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui agli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) esposta per esteso presso l'ufficio .

L'ente committente informa l'affidatario che titolare del trattamento dei dati è l' (ente)
con sede a , in via , e che, relativamente agli adempimenti inerenti al Contratto, "Responsabile" del suddetto trattamento è in qualità di

Articolo 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 L. n. 136/2010

Con la sottoscrizione del presente contratto l'affidatario dichiara altresì di essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'articolo 90 del D.Lgs. 36/2023 ed in particolare di essere in regola con la normativa in materia di contributi previdenziali ed assistenziali nonché consapevole delle conseguenze amministrative e penali che conseguono dalla violazione della medesima.

Ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla presente commessa, i quali devono essere registrati sui conti correnti bancari o postali dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, pena la risoluzione di diritto del presente contratto ex articolo 1456 c.c.

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 3 della sopra menzionata legge si dichiara che il conto corrente dedicato è il seguente:

Banca: ;

IBAN: ;

Intestatario ;

L'affidatario dichiara i seguenti dati identificativi dei soggetti (persone fisiche), che per il medesimo saranno delegati ad operare sui conti correnti dedicati:

Questo c/c deve essere indicato sulla fattura e può essere cambiato, sostituito o integrato soltanto in caso di forza maggiore.

Le fatture devono essere corredate con il codice CIG e CUP ed inoltrata in forma a .

L'affidatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti derivati sottoscritti con i subappaltatori e/o subcontraenti la clausola sulla tracciabilità dei pagamenti e a dare immediata comunicazione all'ente committente ed al Commissariato del Governo per la provincia di Bolzano delle notizie dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 16 – Dichiarazione anti-pantouflage

L'affidatario con la sottoscrizione del presente contratto attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 ter, d.lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti o conferito incarichi a dipendenti dell'amministrazione committente il cui rapporto di lavoro è terminato da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'affidatario stesso per conto dell'amministrazione committente.

Articolo 17 – Spese di contratto, imposte, tasse e trattamenti fiscali

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese del contratto e dei relativi oneri connessi alla sua stipulazione e registrazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'imposta sul valore aggiunto che resta a carico dell'ente committente.

Articolo 18 - Risoluzione del contratto

Per la risoluzione del contratto trovano applicazione l'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e all'art. 10 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, nonché gli articoli 1453 e ss. del Codice Civile.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con la semplice comunicazione da parte dell'ente committente all'affidatario di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, qualora l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei

movimenti finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9bis della legge n. 136/2010.

(In caso di applicazione dell'art. 32 della LP 16/2015)

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con la semplice comunicazione da parte dell'ente committente all'affidatario di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, qualora l'ente stesso rilevi ai sensi dell'articolo 32 della L.P. n. 16/2015, che l'affidatario, al momento della presentazione dell'offerta, non risultava in possesso dei prescritti requisiti soggettivi di partecipazione.

Il contratto potrà essere risolto con l'applicazione dell'articolo 1456 del Codice Civile negli altri casi esplicitamente previsti dal presente contratto o dal capitolato speciale d'appalto/ dallo schema di contratto (specificare eventualmente ulteriori casi di risoluzione del contratto di diritto con applicazione della clausola risolutiva espressa).

Articolo 19 - Recesso dal contratto

L'ente committente può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'articolo 123 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 11 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata o mediante PEC (posta elettronica certificata), che dovrà pervenire all'affidatario almeno venti giorni prima del recesso.

(Condizione risolutiva da inserire in assenza di comunicazione/informazione antimafia – ipotesi A, B, C, D e G)

L'ente recederà inoltre dal presente contratto, stipulato in assenza della comunicazione risp. dell'informazione antimafia, ovvero stipulato a seguito di rilascio dell'informativa liberatoria provvisoria ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, qualora venga successivamente accertata la sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.lgs. n. 159/2011, come previsto dall'art. 88, comma 4-bis e dall'art. 92, comma 2, primo periodo dello stesso decreto ovvero, in caso di informativa liberatoria provvisoria, come stabilito dall'art. 3, comma 4, del D.L. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020.

Articolo 20 – Controversie e foro competente

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli articoli 210 e 212 del D.lgs. 36/2023, tutte le controversie tra l'ente committente e l'affidatario derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite al Foro di Bolzano.

È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale di cui agli articoli 213 e 214 del D.lgs. 36/2023. oppure

Le controversie sui diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 205 del d.lgs. n. 50/2016, possono essere deferite ad arbitri o al giudice ordinario. Si applicano per quanto riguarda l'arbitrato gli articoli 213 e 214 del D.lgs. 36/2023.

Articolo 21 – Allegati al contratto

Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto i seguenti documenti non materialmente allegati allo stesso e conservati presso l'ente committente:

- capitolato speciale d'appalto /schema di contratto parte generale e speciale;
- disciplinare di gara/lettera d'invito;
- verbale di procedura di gara (con relativi allegati);
- provvedimento di aggiudicazione;
- offerta tecnica (per gare a prezzo/qualità altrimenti cancellare);
- offerta economica;
- rettifiche ed integrazioni, quesiti e risposte;
- documentazione tecnica offerta in sede di gara dall'impresa e composta da: _____ ;
- Polizza assicurativa n. _____ dd. _____ emessa da _____ ;
- Cauzione definitiva n. _____ dd. _____ emessa da _____ ;
- Procura generale / Procura speciale n. _____ dd. _____ Notaio _____ ;
- Atto costitutivo RTI _____ ;
- _____ .

Luogo, data_____

Per l'affidatario _____

(sottoscritto con firma digitale)

Luogo, data_____

Per l'ente committente: _____

(sottoscritto con firma digitale)